

**FONDO PENSIONE AGRIFONDO - Fondo pensione complementare a capitalizzazione
per gli operai agricoli e florovivaisti e per i quadri e gli impiegati agricoli**
iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 157

SCHEDA DEI COSTI
(in vigore dal 24/03/2020)

La presente Scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a **AGRIFONDO** nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a **AGRIFONDO**, è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Costi nella fase di accumulo (1)	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	Non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	24 €, a titolo di quota associativa, prelevate dal contributo mensile in ragione di 2 € ogni mese. 15 € annui, prelevati dal montante di fine anno, per tutti gli iscritti che non hanno effettuato versamenti nel corso dell'anno (prelievo non previsto per le posizioni in RITA). Detto importo non verrà prelevato dalle posizioni dei soggetti fiscalmente a carico.
Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente dal patrimonio di ciascun comparto con calcolo mensile dei ratei):	
- <i>Garantito</i>	0,27% del patrimonio su base annua, di cui 0,022% per il servizio di banca depositaria
- <i>Bilanciato</i>	0,18% del patrimonio su base annua, di cui 0,022 % per il servizio di banca depositaria
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione	Non previste
Trasferimento	Non previste
Riscatto	Non previste
Riallocazione della posizione individuale	Non previste
Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)	Non previste
(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di **AGRIFONDO**, è riportato per ciascun comparto l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

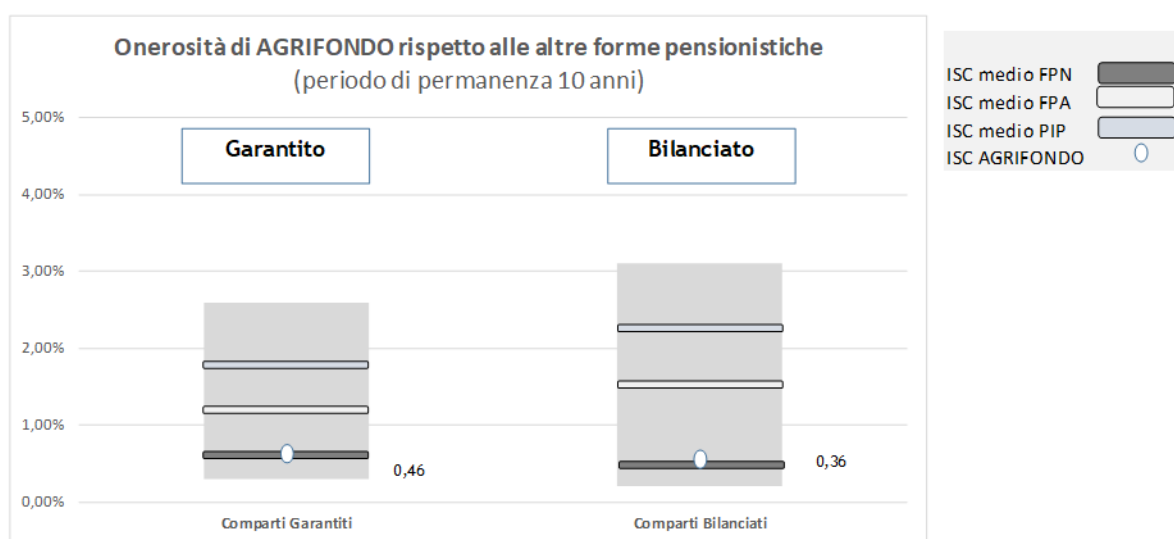
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito	0,94%	0,61%	0,46%	0,33%
Bilanciato	0,85%	0,51%	0,36%	0,24%
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.				

È importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di AGRIFONDO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di AGRIFONDO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei Fondi Pensione Negoziali (FPN), dei Fondi Pensione Aperti (FPA) e dei Piani Individuali Pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei Fondi Pensione Negoziali, dei Fondi Pensione Aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it).